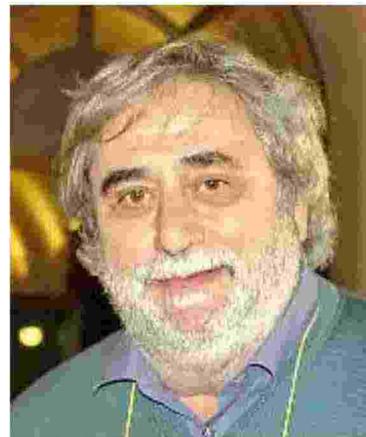


VOLTERRA DOPO L'ESPERIENZA DEL PRIMO ANNO La Rems riapre le porte al teatro «Grande impatto emotivo sui pazienti»

DOPO il primo, grande debutto dello scorso giugno con lo spettacolo «Il Verbo degli Uccelli», il teatro tornerà protagonista nei padiglioni blindati della Rems: il progetto, che ha visto in cabina di regia Carte Blanche e Armando Punzo, con il sostegno della Asl e della Società della Salute, si prepara infatti al bis e i degenti si apprestano ad indossare per la seconda volta la veste di attori. «Dopo il laboratorio dello scorso inverno, culminato con la rappresentazione teatrale a giugno, il teatro sarà nuovamente di casa nella struttura – annuncia il direttore della Rems Alfredo Sbrana – il progetto dello scorso anno ha avuto un enorme impatto emotivo sui no-

stri pazienti. E Punzo è riuscito in un'impresa unica, difficilissima. Nella Rems sono ricoverati pazienti che non hanno abitudine al contatto con la propria personalità, ad esprimere le emozioni più profonde che covano nell'animo. Dietro a molti di loro si celano storie costellate da episodi drammatici, abbandoni in minore età, vite trascorse da un carcere all'altro. Attraverso il progetto, i pazienti sono riusciti a operare una sorta di rovesciamento della prospettiva delle loro vite. Un'esperienza di riabilitazione di alto livello, e credo unica a livello nazionale». Dall'avvio della Rems, nel 2015, hanno varcato la soglia della struttura di sicurezza 70 pazienti, men-



Il direttore Alfredo Sbrana

tre sono una quarantina i degenti dimessi. «Ripartiremo con questo grande progetto – conclude Sbrana – che andrà così ad affiancarsi nuovamente alle tante attività di riabilitazione che già caratterizzano la struttura».

ip

